



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

COMUNE DI RUMO	
(Prov. di Trento)	
11. 10. 2020	
Cat.	Fasc.
46	
Prot.	
3412	

All'Organo di revisione del Comune di Rumo

Al Sindaco del Comune di Rumo

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2776 del 27 settembre 2019, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 27/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 26 giugno 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 16 luglio 2019.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di



mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019 – 15 luglio 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge (es. sanzioni al codice della strada), dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

4. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 6,67 giorni, si chiede di rappresentare le iniziative che il Comune intende concretamente attivare al fine di assicurare il puntuale e tempestivo pagamento delle transazioni commerciali entro i termini legali e superare la criticità che appare ulteriormente confermata, in negativo, anche nell'anno 2019 (31 giorni).

Si evidenzia a tale proposito la risposta "non ricorre la fattispecie" al quesito 7.4 a pag. 11 del questionario con cui si chiede se, in caso di superamento dei termini di pagamento, siano state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di legge.

5. Incongruenze sulla composizione del risultato di amministrazione:

Si rileva una discordanza fra i dati presenti in Bdap e quelli del prospetto approvato con delibera consiliare n. 13 del 26 giugno 2019; in particolare, fra le voci accantonate, la quota pari a euro 43.961,65 in Bdap risulta accantonata al "Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti", mentre nel provvedimento sopra citato è destinata al "Fondo per TFR quota Ente". Si chiede un chiarimento ed eventualmente la correzione del dato in BDAP.

6. Entrate e spese non ripetitive ed equilibri di bilancio

Il Revisore ha indicato a pag. 12 della relazione al rendiconto 2018 l'assenza di entrate e spese correnti di natura non ripetitiva, mentre nei prospetti BDAP allegato d) entrate per categorie e allegato e) spese per macro aggregati riepilogo impegni risultano rispettivamente pari a euro 477.567,95 ed euro 1.045.742,49.

Si chiedono chiarimenti in merito.

7. Capacità di riscossione

Si chiede di motivare la ridotta capacità di riscossione totale (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) pari al 46,18%, e quella relativa alle entrate in conto competenza del titolo I (74,67%), entrambe inferiori alla media dei Comuni trentini, specificando a tal riguardo quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la suddetta capacità di riscossione.

Si chiedono inoltre le iniziative che il Comune ha attivato a superamento delle criticità organizzative rappresentate negli scorsi anni al fine di assicurare una puntuale attività di accertamento e riscossione di somme attinenti all'attività di contrasto all'evasione tributaria (Sez. I.III tab. 2.1 pag. 30 del questionario).

8. Residui attivi vetusti

Nell'ambito dei residui attivi si rileva un elevato ammontare di crediti formatisi nelle annualità antecedenti al 2014 (23,03%), inerenti per lo più al titolo IV (euro 567.203,49), di cui euro 560.000,00 vantati nei confronti della PAT. Si chiedono chiarimenti in ordine all'iter di incasso di tali crediti.

9. Servizi a domanda individuale

Illustrare le azioni che il Comune intende intraprendere per garantire una maggior copertura dei costi sostenuti per il centro ricreativo - impianti sportivi (i proventi 2018 hanno coperto soltanto il 3,43% dei costi sostenuti e ammontanti a euro 24.667,07 - cfr. pag. 19 della relazione del Revisore).

10. Pubblicazioni sul sito istituzionale

Non risultano ancora pubblicati tutti gli allegati al rendiconto previsti dall'art. 11, c. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m., (ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 33/2013 e ss.mm.).

Inoltre, per quanto riguarda i provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dei dirigenti, nel sito istituzionale "amministrazione trasparente" è presente il link al sito gestito dal Consorzio dei Comuni (che tuttavia non permette l'effettiva consultazione, analogamente ad altri Comuni).

11. Indebitamento

Si rileva che il prospetto a pag. 23 della relazione dell'Organo di revisione non tiene conto dell'estinzione anticipata dei mutui da parte della Provincia per euro 2.200.704,83 e di cui l'Ente ha beneficiato, con rimborso ventennale a partire dal 2018 (rata annua di euro 110.035,22). Tale operazione si configura come una surrogazione del creditore e pertanto non estingue il relativo debito.

Come già rilevato per l'esercizio precedente, anche nel 2018 la capacità di indebitamento risulta essere elevata, pari al 145,41%. Si conferma pertanto la raccomandazione di monitorare attentamente lo stock di debito al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

12. Spese di rappresentanza

Con riferimento alle spese di rappresentanza sostenute nel 2018, specificare i presupposti giuridici per il sostentamento della spesa di euro 190,00 e rispettivamente 812,00 per l'omaggio e lo spuntino in occasione del pensionamento di un dipendente, rispetto a quanto indicato dalla lettera i) dell'art. 215 co. 2 del codice degli enti locali (l.r. n. 2/2018).

Motivare, inoltre, i presupposti per le spese per la "fornitura pasti", sostenute in diverse occasioni, in quanto non paiono sempre coerenti con quanto previsto dai principi normativi e giurisprudenziali riguardanti le spese di rappresentanza.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **29 ottobre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio FERRARI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

